

Comunicato stampa LAV del 9 ottobre 2026

PLAUSO AI CITES, AI FORESTALI E ALLA PROCURA DI VERONA PER OPERAZIONE CONTRO APTUIT. I CANI SONO STATI TUTTI AFFIDATI A LAV E GIA' ADOTTATI

LAV: CONTINUEREMO A LOTTAFFINCHÉ NESSUN ANIMALE DEBBA PIU' SUBIRE SIMILI VIOLENZE

LAV esprime il proprio fermo plauso ai Carabinieri del Raggruppamento CITES e del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Forestale di Verona e alla Procura di Verona per l'importante operazione che ha smantellato un sistema di gravi violazioni e abusi all'interno di Aptuit, nota multinazionale farmaceutica con sede a Verona. L'indagine ha portato alla denuncia di 14 persone, tra cui i responsabili dell'azienda e i veterinari dell'autorità sanitaria locale, accusati di aver falsificato i verbali ispettivi per coprire le irregolarità.

L'inchiesta giudiziaria è scattata proprio a seguito di una dettagliata denuncia presentata dalla LAV, che ha dato il via a due anni di accertamenti coordinati dalla Procura della Repubblica. I controlli hanno fatto emergere che i cani Beagle, utilizzati come cavie per test farmacologici, venivano sottoposti a sperimentazioni al di fuori dei protocolli autorizzati dai ministeri, subendo sofferenze che ne causavano la morte o la sottoposizione a eutanasia. L'intervento delle forze dell'ordine ha permesso di bloccare queste condotte e di mettere in salvo **17 Beagle trovati ancora vivi** nei laboratori.

Dal momento esatto del sequestro, **la LAV si è fatta interamente carico della custodia e del destino di tutti gli animali**, garantendo loro l'immediato trasferimento in contesti sicuri per avviare i necessari percorsi di cura e di riabilitazione fisica e psicologica dopo i traumi subiti.

Grazie alla tempestività e alla gestione logistica dell'associazione, **tutti i 17 Beagle sono già stati adottati** e si trovano ora presso famiglie amorevoli.

Sono in totale 68 gli animali portati in salvo da LAV negli ultimi 5 anni di battaglie legali e sottratti ad una vita di sfruttamento, pavimenti mattonellati e luci artificiali e che adesso hanno scoperto che significa essere liberi, avere dignità, poter essere rispettati come individui.

LAV riconosce il rigore e la determinazione dimostrati dalla Magistratura e dai Carabinieri nel verificare i fatti segnalati e ribadisce il proprio impegno legale e scientifico affinché la sperimentazione animale venga superata a favore di metodi di ricerca moderni e sicuri.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it

